

Documento della performance regionale

PIANO DELLA PRESTAZIONE

2019

Indice

Presentazione	3
1. L'organizzazione della Regione	4
Organizzazione della Regione e personale	5
2. La strategia	9
Il ciclo di pianificazione strategica	10
Le otto Linee strategiche	11
Le diciotto Missioni	13
Le spese per Linea strategica e Missione	14
L'albero della prestazione	15
3. La prestazione	16
Introduzione	17
Obiettivi di impatto	18
Obiettivi trasversali	27
Azioni contenitore	29
4. Rendicontazione e allegati	30
Predisposizione del Piano della prestazione	31
Tempi della rendicontazione	31
Allegati del piano	32
Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - ARDISS	33
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA	43
Ente regionale patrimonio culturale del FVG - ERPAC	51
Ente tutela patrimonio ittico - ETPI	65

Presentazione

Il Piano della prestazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rappresenta lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance, in cui sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e i target annuali dell'Amministrazione e su cui si baseranno la misurazione e la valutazione organizzativa e individuale del personale, nonché la rendicontazione dei risultati ottenuti.

Il Piano della prestazione, che trae origine dal Programma di governo e dai documenti di pianificazione strategica e di programmazione economico – finanziaria della Regione, viene aggiornato annualmente ed è strutturato in quattro sezioni.

Nella prima parte viene presentata l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale, attraverso la descrizione della sua struttura, l'organigramma e una breve analisi delle risorse umane impiegate.

La seconda parte illustra la strategia della Regione, che è articolata per la legislatura 2018-2023 in otto Linee strategiche e che trae origine dal programma di legislatura. In questa parte, di seguito alla strategia, si spiegano la programmazione regionale, che si attua attraverso il Documento di Economia e Finanza Regionale, e l'albero della prestazione, che declina in obiettivi concreti le finalità della programmazione annuale.

*L'analisi dettagliata della prestazione regionale è argomento della terza parte. I singoli interventi/obiettivi, declinati ciascuno per la propria Missione di bilancio della rispettiva Linea strategica, sono suddivisi per Direzione centrale e Struttura della Presidenza e rientrano in una delle seguenti tipologie: **obiettivi di impatto**, che misurano in termini quantitativi la ricaduta generata sulla collettività dalle iniziative strategiche della Regione; **obiettivi istituzionali**, che presentano un legame diretto con gli indirizzi politici; **obiettivi trasversali**, che interessano tutte le strutture dell'Amministrazione regionale e degli Enti strumentali regionali, coinvolgendole e raggruppandole per competenza o per materia, e **azioni contenitore**, che consentono il monitoraggio di attività di staff e routinarie. Per ogni intervento/obiettivo, nelle schede che vengono allegate al Piano, vengono riportate l'indicazione del responsabile, i tempi previsti per l'attuazione, i risultati attesi e gli indicatori per misurarne l'efficacia e l'efficienza, con i rispettivi target.*

La quarta parte espone la metodologia seguita per la redazione del documento, la gestione dei dati attraverso l'uso di un applicativo informatico e le fasi della rendicontazione.

Infine, vengono allegati al documento i Piani della prestazione dei quattro Enti strumentali regionali (Agenzia Regionale per il diritto agli studi superiori – ARDISS; Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale – ERSA; Ente Regionale patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia – ERPAC; Ente Tutela Patrimonio Ittico – ETPI) e le Schede della prestazione dell'Amministrazione regionale, comprese quelle relative ai predetti Enti.

Il ciclo di gestione della performance è un concetto centrale del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 così come novellato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 recante "Modifiche al D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'art. 17 c. 1 lett. r) della L. 7 agosto 2015, n. 124". Tale concetto di "prestazione" è stato recepito a livello regionale con L.R. 9 dicembre 2016, n. 18.

Il Piano della prestazione viene reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it/programmazione.

1. L'organizzazione della Regione

Organizzazione della Regione e personale

Principi e criteri generali

La struttura organizzativa della Regione si compone di organi rappresentativi di natura costituzionale e di uffici burocratici. L'apparato burocratico costituisce il supporto tecnico-organizzativo degli organi essenziali della Regione.

La disciplina regionale in materia di organizzazione degli uffici si ispira, in particolare, ai principi e ai criteri generali espressi dalla L.R. 27 marzo 1996, n. 18.

La legge regionale richiamata demanda al Regolamento di organizzazione, emanato dal decreto del Presidente della Regione e previa deliberazione della Giunta regionale, la disciplina dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti strumentali regionali secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dei principi e dei criteri generali di organizzazione di cui all'art. 3 bis della L.R. 27 marzo 1996, n. 18, il Regolamento stabilisce che sia la Giunta regionale ad individuare la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali e che tali strutture e procedure debbano essere "informate alla massima flessibilità e sono soggette alla continua revisione necessaria a garantire che l'Amministrazione possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, nonché assicurare il collegamento dell'attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici".

Il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali è stato adottato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., poi più volte modificato. L'ultima modifica della Giunta regionale all'assetto organizzativo dell'Amministrazione è avvenuto con propria delibera 28 dicembre 2018, n. 2516.

Strutture organizzative direzionali

Le strutture organizzative di livello direzionale dell'Amministrazione regionale includono:

- la Direzione generale: opera a supporto dell'attività del Direttore generale svolgendo funzioni di impulso della gestione della Regione e garantendo il coordinamento e la continuità dell'attività delle Direzioni centrali;
- le Direzioni centrali: vengono istituite secondo le indicazioni e le priorità desumibili dal Programma di governo e si distinguono in direzioni "di staff", che si occupano del presidio delle esigenze di funzionamento generale, delle attività di programmazione generale, di gestione complessiva delle risorse e di supporto specialistico a servizio di tutta l'Amministrazione e direzioni "di line", responsabili del soddisfacimento finale delle esigenze degli utenti/cittadini. Sono le strutture fondamentali dell'organizzazione regionale che assicurano l'unitarietà di indirizzo nella gestione di attività e funzioni attinenti a materie affini, omogenee o tra loro collegate;
- le Aree: unità organizzative preordinate al coordinamento di attività omogenee individuate per ampi ambiti di competenza nell'ambito della Direzione centrale e caratterizzate da particolare complessità organizzativa e funzionale. Con DGR 16 novembre 2018, n. 2118 (con decorrenza 1 dicembre 2018) e successiva DGR 28 dicembre 2018, n. 2516 (con decorrenza 1 gennaio 2019) le Aree sono state soppresse, ad eccezione di quelle appartenenti alla Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità, confermate fino alla data di costituzione delle nuove Aziende sanitarie ai sensi dell'art. 11 c. 3 della L.R. 20 novembre 2018, n. 26;
- i Servizi: unità organizzative inserite nelle Direzioni centrali o equiparate ovvero tra le strutture della Presidenza, istituite per l'esercizio di attività omogenee e la gestione dei relativi procedimenti amministrativi.

Organigramma

L'organigramma sotto riportato è quello vigente dal 2 agosto 2018: con DGR 23 luglio 2018, n. 1363 sono stati infatti trasferiti alla Direzione generale il Servizio relazioni internazionali e il Servizio coordinamento politiche per la montagna, in precedenza articolazioni dirette della Presidenza della Regione; è stata inoltre introdotta fra le Direzioni

centrali la Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione e sono state modificate denominazioni e competenze delle Direzioni centrali esistenti.

Tale organigramma non comprende il Consiglio regionale, dotato di una propria autonomia organizzativa. Viceversa, non è previsto un ruolo autonomo per il personale ivi assegnato, ricompreso invece nei dati esposti in seguito.

Presidenza della Regione:

- Direzione generale
- Segretariato generale
- Ufficio di gabinetto
- Avvocatura della Regione
- Ufficio stampa e comunicazione
- Protezione civile della Regione

Direzioni centrali:

- Ambiente ed energia
- Attività produttive
- Autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione
- Cultura e sport
- Finanze e patrimonio
- Funzione pubblica e semplificazione
- Infrastrutture e territorio
- Lavoro, formazione, istruzione e famiglia
- Risorse agroalimentari, forestali e ittiche
- Salute, politiche sociali e disabilità

Enti regionali:

- Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori – ARDISS
- Agenzia per lo sviluppo rurale – ERSA
- Ente regionale per il patrimonio culturale del FVG – ERPAC
- Ente tutela patrimonio ittico – ETPI

Personale

Al 31 dicembre 2018 il personale in servizio presso l'Amministrazione e gli Enti strumentali regionali ammontava a 3.662 unità, di cui 3.503 a tempo indeterminato e 159 a tempo determinato (comprensivo delle unità di personale a supporto degli organi politici pari a 76 unità e 30 comandati in entrata). In tale consistenza non è stato considerato il personale esonerato dal servizio, il personale comandato in uscita e il personale somministrato.

Ripartizione del personale nell'ambito del sistema di classificazione vigente. Dati al 31 dicembre 2018

Categoria	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Dirigenti apicali	12	23
Dirigenti	6	81
Giornalisti	5	10
D	85	1.852
C	48	881
B	3	310
A	-	59
FC (Area forestale)	-	98
FB (Area forestale)	-	140
FA (Area forestale)	-	49
PLC (Polizia)*	-	-
PLB (Polizia)*	-	-
PLA (Polizia)*	-	-
Totale	159	3.503

Nota: * Nel corso dell'anno 2018 la qualifica/categoria PL (Polizia) è stata trasformata in F (Area forestale)

Fonte: Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione – Servizio funzione pubblica

Di detto personale la percentuale di donne è pari al 53,2%, di cui lo 0,46% in posizione apicale, l'1,75% nelle altre posizioni dirigenziali e il 97,79% nel personale non dirigenziale. L'incidenza della presenza femminile sul totale delle posizioni dirigenziali apicali è pari al 25,7% mentre sul totale delle altre posizioni dirigenziali è pari al 39,1%.

Il tasso di compensazione del turnover medio tra il 2017 e il 2018 è pari al 41,3%. Alle assunzioni si è fatto fronte mediante i piani annuali dei fabbisogni di personale nell'ambito delle risorse finanziarie previste per ciascun anno ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 30 dicembre 2009, n. 24 e attraverso il trasferimento di personale tra gli Enti del Comparto unico FVG mediante l'istituto della mobilità che, ai sensi della medesima normativa, non è da considerarsi nell'ambito dei limiti assunzionali. Nel corso del triennio esposto sono stati, inoltre, previsti trasferimenti e assunzioni di personale a seguito di specifiche disposizioni di legge per trasferimenti di funzioni e/o soppressione di enti, che non sono da considerarsi nell'ambito dei limiti assunzionali per esplicita disposizione delle norme di riferimento. Nel 2016 è iniziato il trasferimento alla Regione del personale delle Province di Trieste, Gorizia e Pordenone a seguito della soppressione delle stesse, in applicazione della L.R. 26 giugno 2014, n. 12, conclusosi nel corso del 2018 con il personale della Provincia di Udine.

Tasso di compensazione del turnover. Anni 2016-2018

	Assunti	Cessati
2016	25	108
2017	102	162
2018	76	184

Fonte: Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione – Servizio funzione pubblica

Analisi dei caratteri qualitativi/quantitativi e del benessere organizzativo. Anni 2016-2018

Indicatori	2016	2017	2018
Età media del personale non dirigente (anni)	51	52	52
Età media del personale dirigente (anni)	55	56	55
Tasso di crescita unità di personale (rispetto all'anno precedente)	19,6%	5,7%	-2,9%
Personale non dirigente con laurea (%)	40,1	41,6	42,8
Personale dirigente con laurea (%)	99,2	99,2	99,2
N. ore di formazione (media per dipendente)	29,9	32,9	-
Costi di formazione/spese del personale	0,5%	0,5%	-
Tasso di assenze*	7,5%	7,1%	-
Tasso di dimissioni premature	0,9%	2,0%	-
Tasso di richieste di trasferimento **	-	-	-
Tasso di infortuni ***	1,3%	0,9%	-
Personale assunto a tempo indeterminato (%)	94,5	94,7	95,7

Nota: * Indica il rapporto tra il totale delle assenze (per malattie e per altri motivi, escluse le ferie e i permessi a ore) del personale non dirigenziale a tempo indeterminato e di tutto il personale dirigenziale (a tempo determinato e indeterminato) e il totale dei giorni lavorativi calcolato moltiplicando il numero dei giorni lavorativi nell'anno per la media annua del numero dei dipendenti interessati alla rilevazione in servizio al primo giorno di ciascun mese. ** Indica il rapporto tra le richieste di trasferimento presentate nel periodo e la consistenza del personale non dirigente con contratto di lavoro a tempo indeterminato. *** Indica il rapporto tra il numero di infortuni (compresi quelli in itinere) e il numero di dipendenti in servizio in ciascuna annualità determinato dalla somma del personale a tempo determinato e indeterminato in servizio al 31 dicembre al quale sono stati aggiunti i comandati in uscita e i cessati.

Fonte: Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione – Servizio funzione pubblica

2. La strategia

Il ciclo di pianificazione strategica

Il ciclo di pianificazione strategica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è illustrato nell'immagine sottostante.

Il ciclo della pianificazione strategica del FVG



Il ciclo della pianificazione prende avvio dalla definizione della strategia, che trova origine nel Programma di governo della legislatura e viene esposta nel Piano strategico della Regione. Il ciclo prosegue nella programmazione operativa annuale, finanziata dal budget, nella definizione degli obiettivi del Piano della prestazione, infine nella fase di monitoraggio dei risultati attraverso lo strumento del controllo di gestione.

Con la valutazione finale dei risultati conseguiti, che si concretizza nell'analisi degli obiettivi e degli impatti realizzati, si conclude il metodo della programmazione e controllo annuale. E' attraverso il controllo strategico che si verifica ciclicamente l'allineamento dell'Amministrazione regionale alla strategia, apportando le modifiche ritenute opportune per conseguire gli obiettivi determinati.

La strategia complessiva dell'Amministrazione regionale trova la sua definizione negli indirizzi e nelle linee di intervento espressi nel Programma di governo e fa riferimento ad un orizzonte temporale di legislatura. Il Piano strategico è il documento che, trovando la sua fonte nel Programma di governo, collega il mandato politico alla struttura amministrativa, definendo i principi e gli obiettivi da perseguire nel corso del quinquennio.

Programmare significa descrivere le modalità di realizzazione delle priorità e degli obiettivi strategici, declinandole in interventi concreti attraverso il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), la Nota di aggiornamento al DEFR (NaDEFR) e di seguito nel Piano della prestazione.

Il budget è l'assegnazione delle risorse utili alla concreta realizzazione delle attività. Attraverso la manovra di bilancio annuale si sviluppa il collegamento e l'integrazione del Piano della prestazione con il processo e i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio (la legge di stabilità, il bilancio pluriennale e il bilancio annuale, il DEFR e la NaDEFR).

Attraverso il controllo di gestione si rileva, con la misurazione degli indicatori, lo scostamento tra obiettivi programmati e risultati conseguiti e si informano di tali scostamenti gli organi responsabili, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive.

Con la successiva e ultima fase della valutazione si evidenziano, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse. È l'Organismo Indipendente di Valutazione che monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione e ne garantisce la correttezza.

Le otto Linee strategiche

La prima fase del processo di pianificazione strategica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si attua con l'identificazione delle *Linee strategiche*.

Le Linee strategiche dell'azione regionale sono contenute nel Piano strategico 2018-2023 che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e ss.mm.ii., definisce per il periodo di durata della legislatura gli indirizzi, gli obiettivi strategici e le direttive generali dell'azione amministrativa.

Nel Piano strategico 2018-2023 sono state declinate otto Linee strategiche, che costituiscono la base metodologica e la fonte della definizione della programmazione annuale e della prestazione annuale della Regione.

Nel seguito sono riportate le *mission* delle otto Linee strategiche di legislatura.

Linea strategica 1: Famiglia e benessere delle persone

Nucleo fondante della nostra società è la famiglia. Il benessere dell'individuo e della comunità è decisivo, per restituire piena dignità a tutti i cittadini garantendo l'uniformità dei servizi sull'intero territorio regionale. Con maggiore attenzione alle fasce più fragili della popolazione.

Linea strategica 2: Sicurezza

Sentirsi protetti a casa propria e nel proprio ambiente di vita sia cittadino che naturale: è questo un diritto fondamentale della persona che deve sentirsi libera di muoversi in modo sicuro. Consolidare e potenziare il controllo del territorio mettendo in campo soluzioni tecnologiche e legislative innovative per rafforzare i sistemi di protezione attualmente presenti.

Linea strategica 3: Identità e autonomie locali

L'identità costituisce il nucleo fondante di ogni persona e di ogni istituzione e permette di relazionarsi su un piano paritario e di rispetto reciproco. Si possono garantire i diritti e le aspettative di tutti i cittadini solo attraverso un percorso di ascolto condiviso con gli Enti locali, che rappresentano il loro primo punto di riferimento, e la progettazione di modelli di area vasta, anche per il territorio montano.

Linea strategica 4: Competitività e occupazione

Creare condizioni di vantaggio competitivo per rafforzare il tessuto imprenditoriale regionale e permettere alle aziende di investire, per crescere e creare posti di lavoro. Promuovere, attraverso l'istruzione e il lavoro, la centralità e il benessere della persona, la sua realizzazione personale, culturale e sociale in una comunità più coesa.

Linea strategica 5: Grandi infrastrutture e piano unitario del territorio

Incrementare le potenzialità della rete infrastrutturale qualificando il territorio regionale come snodo logistico e commerciale nell'intreccio di dinamiche internazionali. Creare valore per il territorio, luogo di mobilità sostenibile dei cittadini. Tutelare la casa come bene primario, per rafforzare il senso di appartenenza e accompagnare la crescita del benessere delle persone e della comunità regionale.

Linea strategica 6: Mondo agricolo e ambiente

Perseguire la sostenibilità possibile e l'utilizzo consapevole delle risorse naturali valorizzando il profondo legame che unisce agricoltura e ambiente per la qualità della vita. Lasciare in eredità alle nuove generazioni una regione più bella, più vivibile, più prospera, trovando un punto di equilibrio tra la difesa dell'ambiente e la libertà di fare impresa.

Linea strategica 7: Cultura e turismo di qualità

Riscoprire le radici e rafforzare l'identità attraverso la valorizzazione del patrimonio e delle tradizioni culturali regionali. Mettere in luce le specificità storiche, artistiche e paesaggistiche della nostra terra. Offrire ai visitatori percorsi turistici di qualità capaci di unire cultura, bellezze naturali ed eccellenze enogastronomiche, per diventare cittadini temporanei che vivono l'esperienza del viaggio da protagonisti.

Linea strategica 8: Semplificazione, fiscalità e autonomia

Rendere la Regione snella, flessibile e dinamica attraverso la semplificazione e la sburocratizzazione. Rendere la Regione moderna e attrattiva, punto di riferimento per i cittadini e le imprese e al centro delle dinamiche internazionali. La fiscalità non più come un ostacolo, ma come volano per lo sviluppo del territorio.

Le diciotto Missioni

Ciascuna Linea strategica declina la programmazione degli interventi e delle attività nelle Missioni di bilancio.

Le *Missioni di bilancio*, indicate nei documenti di programmazione (DEFR e NaDEFR), rappresentano le funzioni principali e le finalità strategiche perseguite dall'Amministrazione utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad essa destinate.

Di seguito vengono presentate schematicamente le diciotto Missioni afferenti a ciascuna delle otto Linee strategiche della legislatura corrente.

Linea strategica 1: Famiglia e benessere delle persone	
Missioni	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 13 Tutela della salute
Linea strategica 2: Sicurezza	
Missioni	3 Ordine pubblico e sicurezza 11 Soccorso civile
Linea strategica 3: Identità e autonomie locali	
Missione	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Linea strategica 4: Competitività e occupazione	
Missioni	14 Sviluppo economico e competitività 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 4 Istruzione e diritto allo studio
Linea strategica 5: Grandi infrastrutture e piano unitario del territorio	
Missioni	10 Trasporti e diritto alla mobilità 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Linea strategica 6: Mondo agricolo e ambiente	
Missioni	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Linea strategica 7: Cultura e turismo di qualità	
Missioni	5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 7 Turismo
Linea strategica 8: Semplificazione, fiscalità e autonomia	
Missioni	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 19 Relazioni internazionali

Le spese per Linea strategica e Missione

Le Linee strategiche vengono declinate nella programmazione nelle rispettive Missioni di bilancio. La Nota di aggiornamento del DEFR definisce per ciascuna delle missioni di bilancio le risorse finanziarie disponibili. Si riportano di seguito gli stanziamenti approvati nel bilancio di previsione per gli anni 2019-2021, con L.R. 28 dicembre 2018, n. 30.

SPESE 2019 - 2021 (stanziamenti in milioni di euro)

LINEA STRATEGICA/MISSIONE	2019	2020	2021
Linea strategica 1: Famiglia e benessere delle persone	3.039,90	2.749,03	2.710,16
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	279,21	274,01	264,81
Missione 13 - Tutela della salute	2.760,69	2.475,02	2.445,35
Linea strategica 2: Sicurezza	73,92	40,37	26,68
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	10,60	10,04	8,35
Missione 11 - Soccorso civile	63,32	30,33	18,33
Linea strategica 3: Identità e autonomie locali	527,50	521,82	539,61
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	527,50	521,82	539,61
Linea strategica 4: Competitività e occupazione	331,66	301,36	243,04
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	154,88	134,70	103,26
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	90,70	80,90	57,65
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	86,08	85,76	82,13
Linea strategica 5: Grandi infrastrutture e piano unitario del territorio	740,52	436,80	384,44
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	629,06	311,36	283,70
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	111,46	125,44	100,74
Linea strategica 6: Mondo agricolo e ambiente	205,78	157,01	134,87
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	96,38	59,65	46,60
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	104,43	95,48	86,96
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4,97	1,88	1,31
Linea strategica 7: Cultura e turismo di qualità	202,82	224,31	181,31
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	108,47	107,63	98,62
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	33,78	43,58	27,66
Missione 7 - Turismo	60,57	73,10	55,03
Linea strategica 8: Semplificazione, fiscalità e autonomia	1.959,75	1.684,51	1.669,66
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.925,07	1.653,44	1.653,32
Missione 19 - Relazioni internazionali	34,68	31,07	16,34
Subtotale	7.081,85	6.115,21	5.889,77
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	65,56	54,71	113,69
Missione 50 - Debito pubblico	124,42	102,74	72,36
Totale	7.271,80	6.272,66	6.075,82

L'albero della prestazione

Il Piano strategico e il DEFR trovano naturale declinazione nel Piano della prestazione che definisce gli obiettivi operativi del personale della Regione.

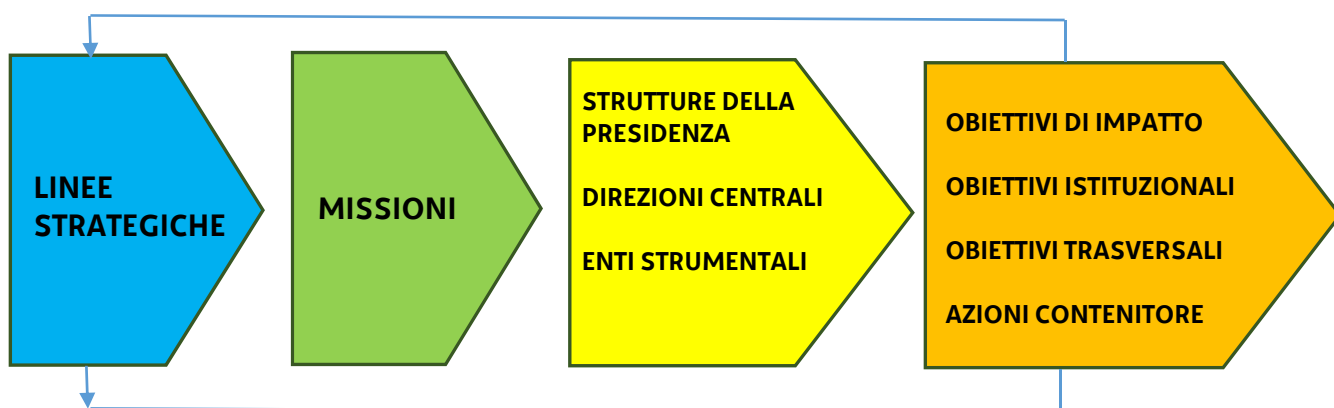
Il Piano della prestazione associa le Missioni di bilancio alle Strutture della Presidenza, Direzioni centrali ed Enti strumentali responsabili della realizzazione degli obiettivi regionali.

Gli *interventi*/obiettivi si distinguono nelle seguenti categorie:

- *obiettivi di impatto*, che misurano in termini quantitativi la ricaduta generata sulla collettività dalle iniziative strategiche della Regione;
- *obiettivi istituzionali*, che presentano un legame diretto con le linee strategiche (indirizzi politici);
- *obiettivi trasversali*, che riguardano tutte le strutture dell'Amministrazione regionale, coinvolgendole e raggruppandole per competenza o per materia, in modalità organizzativa "team";
- *azioni contenitore*, ossia quelle che caratterizzano l'attività istituzionale ordinaria, che ha carattere permanente, ricorrente o continuativo, pur non avendo necessariamente un legame diretto con le linee guida politiche. Nell'attività ordinaria vengono inoltre ricompresi generalmente quei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento dell'organizzazione e di cui si mira alla continua ottimizzazione in termini di efficienza ed economicità.

Gli interventi definiscono i modi, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento; queste informazioni sono sintetizzate tecnicamente all'interno di una Scheda della prestazione, che individua l'indicatore di riferimento cui è attribuito un target (valore programmato o atteso), la tempistica prevista di realizzazione, la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali e le responsabilità organizzative correlate.

Di seguito viene rappresentato l'albero della prestazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. L'albero è una mappa logica che fa la sintesi grafica dei legami esistenti tra mandato istituzionale, linee strategiche, missioni, strutture attuatrici, interventi e risorse; tale mappa dimostra come gli obiettivi/interventi, ai vari livelli e di diversa natura, contribuiscano al perseguimento del mandato istituzionale, all'interno di un disegno strategico complessivo e coerente.



3. La prestazione

Introduzione

La pianificazione strategica ha la finalità di definire in modo sistemico le linee fondamentali di azione della legislatura dell'Amministrazione regionale. Le analisi di contesto, con lo studio di vantaggi e rischi, associate alla valutazione delle risorse a disposizione, permettono di costruire interventi che rappresentano i punti focali dell'attività amministrativa.

Con la programmazione vengono descritte le modalità di realizzazione delle linee strategiche, declinandole in interventi concreti attraverso il DEFR, la NaDEFER e di seguito nel Piano della prestazione, che identifica puntualmente le attività che le strutture dell'Amministrazione devono svolgere.

Il Piano della prestazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si compone di questa tipologia di obiettivi:

- gli obiettivi di impatto;
- gli obiettivi istituzionali;
- gli obiettivi trasversali;
- le azioni contenitore.

Gli obiettivi, che declinano la strategia in performance, sono identificati all'interno di un processo di condivisione che coinvolge tutti i referenti direzionali dell'Amministrazione regionale; il processo di misurazione del raggiungimento effettivo della prestazione attraverso indicatori e target è continuativo a cadenza semestrale.

Di seguito si illustrano gli interventi di impatto della XII legislatura, gli interventi trasversali scelti dal Comitato di direzione per il 2019 e le azioni contenitore in continuità con i precedenti Piani della prestazione.

In allegato al Piano della prestazione vengono presentate le Schede della prestazione, che dettagliano le modalità di conseguimento dei risultati di tutti gli obiettivi di impatto e obiettivi istituzionali con l'indicazione, per linea strategica e relativa missione, delle strutture attuatrici, dei responsabili, degli indicatori, del target, dei tempi di attuazione.

Obiettivi di impatto

Gli interventi di impatto misurano in termini quantitativi la ricaduta generata sulla collettività dalle iniziative strategiche della Regione.

Si riportano di seguito gli obiettivi di impatto definiti per l'anno 2019 dai responsabili dell'Amministrazione Regionale a seguito di confronto con l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Linea strategica 1: Famiglia e benessere delle persone

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

- Riqualificazione del sistema di accoglienza dei minori nelle strutture residenziali e semiresidenziali

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

- Modifica Regolamento Fondo per l'abbattimento delle rette emanato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 139
- Accreditamento nidi d'infanzia e servizi integrativi (attuazione art. 20 legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia")

Missione 13: Tutela della salute

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

- Revisione criteri di erogazione a carico del SSR degli ausili per l'autocontrollo della glicemia, di cui alla DGR 1253/2005, a favore dei pazienti affetti da diabete mellito
- Configurazione e avviamento del sistema di salute mentale in almeno tre aziende sanitarie
- Bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili ai sensi dell'art. 8 comma 18, lettera a) della Legge regionale n. 14 dell'11 agosto 2016
- Supervisione e monitoraggio ai sensi del regolamento UE 882/2004 sui controlli ufficiali veterinari operati dalle Aziende sul territorio
- Rendicontazione Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 prorogato al 2019 ai fini della predisposizione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2024
- Documento di analisi opportunità di finanziamento europeo per settori di intervento di competenza della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Linea strategica 2: Sicurezza

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza

Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione

- Disciplina in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale. Intervento di manutenzione ed aggiornamento della L.R. 9/2009

Missione 11: Soccorso civile

Protezione civile della Regione

- Definire la procedura di funzionamento del COREM
- Sviluppo modellazione del bacino del Livenza
- Rafforzare l'efficienza nella gestione delle procedure delle pratiche per l'affidamento di servizi, forniture e lavori
- Organizzazione del lavoro dei servizi secondo il metodo di programmazione interna e di controllo di gestione delle spese di funzionamento del Centro operativo di protezione civile

Linea strategica 3: Identità e autonomie locali

Missione 18: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali

Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione

- Ipotesi di sistema elettorale degli organi dei nuovi enti di area vasta con presentazione di almeno 2/3 soluzioni
- Interventi in temi di riforma del sistema Regione/Autonomie locali
- Realizzazione attività programmata per la spesa comune della CUC-Soggetto aggregatore

Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione

- Monitoraggio periodico dei costi del Comparto Unico: definizione e gestione dei flussi dati verso Enti Comparto
- Testo Unico del Pubblico Impiego del Comparto Unico regionale a legislazione vigente
- Rafforzamento delle competenze amministrative degli Enti Locali del Comparto Unico
- Monitoraggio periodico dei costi del Comparto Unico: monitoraggio costi dipendenti regionali, analisi andamento voci di spesa
- Monitoraggio periodico dei costi del Comparto Unico: monitoraggio costi del personale regionale, gestione, raccolta ed elaborazione dati
- Testo unico del pubblico impiego del Comparto Unico regionale; ricognizione normativa in essere

Direzione generale

- Aree interne - Definizione strategia d'Area
- Sostegno ai Comuni montani per il recupero degli stabili malghivi per la creazione di nuove occasioni di sviluppo sostenibile

Linea strategica 4: Competitività e occupazione

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Direzione centrale attività produttive

- POR FESR 2014-2020 1.2.a.1 (innovazione) 1.2.a.2 (industrializzazione), 1.3.a (RSI), 1.4.b (strumento di fertilizzazione) e 2.2.a (sostegno alle aree di crisi diffusa) definiti con la DGR 2642/2017
- Sviluppo del terziario attraverso i canali contributivi assegnati in delega al CATT FVG
- POR FESR 2014-2020. Costituzione e attivazione del Fondo di garanzia regionale per investimenti di venture capital nelle start up innovative nell'ambito del Fondo di rotazione per iniziative economiche e predisposizione bando ex art.2, c.24, della L.R. 29/2018
- POR FESR 2014-2020 FVG. Monitoraggio avanzamento degli indicatori di performance framework per l'assegnazione della riserva
- POR FESR 2014-2020. Target n+3 spesa certificata al 31/12/2019
- Riordino della normativa di legge in materia misure di agevolazione per l'accesso al credito delle imprese
- Partecipazione con funzioni di coordinamento agli incontri con le Direzioni centrali coinvolte nell'ambito del POR FESR al fine di sviluppare le necessarie sinergie per il raggiungimento dell'obiettivo di spesa certificata al 31/12/2019 (denominato n+3)

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

- Approvazione Regolamento di modifica al Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 205/Pres.
- Favorire la ricollocazione e la stabilizzazione occupazionale di donne e lavoratori disoccupati over 50 provenienti da situazioni di grave difficoltà occupazionale sul territorio regionale
- Centralità del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese quale player fondamentale nell'ambito delle dinamiche del mercato del lavoro regionale
- Garantire il soddisfacimento della domanda di frequenza ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al D.Lgs. 226/2005 e la loro efficacia formativa
- Formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS)
- Concessione e impegno delle risorse relative alle domande di sostegno alle attività libero professionali pervenute ex artt. 9 e 11 della L.R. 13/2004 e ammissibili ai sensi del regolamento
- Integrazione dell'agenda di appuntamenti nel sistema informatico in uso ai CPI per facilitare l'erogazione dei servizi e la gestione dei meccanismi di condizionalità degli utenti
- Raggiungimento dell'n+3 del POR FSE 2014-2020
- Raggiungimento dell'obiettivo di performance framework del POR FSE 2014-2020

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

- Modifica L.R. 13/2018 e adeguamento Regolamenti
- Realizzazione delle attività previste dal Progetto complesso ARGO

Direzione centrale infrastrutture e territorio

- POR FESR 2014-2020. Migliorare l'efficienza energetica delle scuole

ARDISS

- Sostegno allo sviluppo delle attività rese a favore degli studenti nell'ambito dei servizi culturali, turistici e sportivi
- Valutazione dell'efficacia della comunicazione delle attività dell'Agenzia tramite il sito web
- Attuazione degli interventi di adeguamento/miglioramento sismico degli edifici di proprietà dell'ARDISS del Polo Universitario di Trieste
- Potenziamento del servizio di assistenza psicologica per gli studenti

Linea strategica 5: Grandi infrastrutture e piano unitario del territorio

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Direzione centrale infrastrutture e territorio

- Nuovo contratto di servizio con il Gestore del Trasporto Pubblico Regionale ferroviario
- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) – Portale dell'automobilista
- Disciplina organica in materia di portualità e di navigazione interna negli ambiti di competenza regionale
- Controllo analogo: monitoraggio efficacia azione di FVG Strade Spa di affidamento di lavori e servizi tecnici su linee di finanziamento regionali e misure eventuali di efficientamento
- Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del porto di Monfalcone
- Lavori per la sicurezza del porto di Marano Lagunare

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Direzione centrale infrastrutture e territorio

- Indirizzi per l'armonizzazione e l'aggiornamento del Piano paesaggistico regionale e del Piano del governo del territorio
- Attivazione di un portale web per l'informatizzazione dei procedimenti relativi alla realizzazione delle opere strutturali ai sensi della legge regionale 11 agosto 2009, n. 16

Linea strategica 6: Mondo agricolo e ambiente

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

- Studio sulla normativa contabile di ERSA ai fini dell'elaborazione di una proposta di semplificazione degli adempimenti e delle modalità di predisposizione dei documenti contabili sottoposti a controllo
- Adozione regolamento contributi imprese acquacoltura in difficoltà

- Individuazione di un nuovo Organismo Pagatore degli aiuti comunitari
- Favorire l'accesso da parte delle imprese agricole al credito al fine di consolidare e sviluppare il comparto agricolo regionale
- Velocizzazione dei pagamenti relativi alle misure strutturali del Programma di sviluppo rurale 2014-2020
- Migliorare la valorizzazione del settore zootecnico e lattiero caseario della Regione
- Attuazione delle linee strategiche riferite alla Direzione centrale

ERSA

- Attività di monitoraggio fitosanitario, ricerca, sperimentazione e diffusione delle conoscenze concernenti le produzioni biologiche
- Sviluppo del progetto di trasferimento della conoscenza e dei risultati della sperimentazione in agricoltura attraverso modalità ICT e disseminazione previste dalla Misura 1.2 del PSR 2014-2020 "Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione"
- Edizione 2019 del Concours Mondial du Sauvignon. Realizzazione del programma della manifestazione
- Revisione disciplinare tecnico relativo alla carne suina e derivati, ai sensi della L.R. 21/2002 inerente all'utilizzo del marchio Aqua
- Realizzazione promozione nazionale e internazionale della vitivinicoltura attraverso la partecipazione alle manifestazioni Vinitaly, Prowine e Vinexpo. Valutazione del ritorno economico e del gradimento delle aziende produttrici attraverso la somministrazione di un questionario

ETPI

- Legge regionale 42/2017, articolo 18. Potenziamento del volontariato mediante formazione di nuovi operatori
- Legge regionale 42/2017 articoli 24, 25, 29 e 48. Disciplina pesca professionale. Attuazione mediante regolamento
- Attività divulgativa, di formazione e comunicazione

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Direzione centrale ambiente ed energia

- Modifica Regolamento concernente la concessione di un contributo a sollievo degli oneri a carico dei proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica
- Provvedimento attuativo relativo alle modalità di effettuazione dei rilevamenti in tempo differito dei parametri idrologici quantitativi e alla trasmissione dei dati rilevati ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. u) della L.R. 11/2015
- Predisposizione del disegno di legge concernente "Manutenzione e integrazioni della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque)"
- Costruzione della governance della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile
- Piano Regionale di bonifica dei siti contaminati
- Modifica dei regolamenti di concessione contributi ai cittadini per lo smaltimento amianto e alle associazioni per le Ecofeste. Approvazione nuovi regolamenti per contributi ai Comuni per gli interventi sostitutivi inerenti lo smaltimento amianto e per quelli inerenti i centri di raccolta

- Piano d'azione per l'attuazione del green public procurement - Relazione alla Giunta Regionale
- Definire i termini della convenzione di avalimento per il supporto al Commissario Straordinario rischio idrogeologico
- Collaborazione con UniTS per supporto tecnico gestione AIA Ferriera di Servola a Trieste
- PRAE: adozione progetto preliminare del Piano Regionale Attività Estrattive
- Proposta legge di manutenzione L.R. 15/2016
- Progettazione di parchi tematici per la diffusione di una cultura d'impresa sostenibile e per la sensibilizzazione su problematiche ambientali e sul risparmio energetico

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

- Approvazione del DDL "Norme per la difesa dei boschi dagli incendi"
- Incontri con i portatori di interesse, imprese agricole e singoli interessati sulle normative e adempimenti riguardanti il taglio di piante lungo le sponde dei corsi d'acqua, nonché le distanze tra queste ultime e le arature
- Contenimento dei tempi procedurali per la concessione di benefici e il rilascio di autorizzazioni, certificazioni e attestati di competenza
- Istruttoria pratiche di vincolo idrogeologico e di trasformazione di bosco
- Ripristino dell'officiosità idraulica dei corsi d'acqua e del territorio danneggiati dalle avversità atmosferiche del 28-31 ottobre 2018
- Revisione della legge regionale in materia di parchi e riserve naturali regionali (L.R. n. 42/1996)

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Direzione centrale ambiente ed energia

- Piano Energetico Regionale - Misura 17a - predisposizione del portale relativo al sistema informativo regionale per l'energia
- Stesura del report finale sui risultati dello studio di fattibilità concernente la definizione di un modello di società elettrica regionale

Linea strategica 7: Cultura e turismo di qualità

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Direzione centrale cultura e sport

- Concessione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 45/2017, di contributi a favore dei Musei di interesse regionale gestiti da enti pubblici per il sostegno di progetti pluriennali destinati a promuovere la realizzazione di iniziative diversificate e innovative
- Programmazione POR FESR 2014-2020 interventi per le imprese culturali e creative: Avviso 2018
- Relazione all'Assessore con evidenziazione dei vantaggi e delle criticità relative a un disegno di legge di riordino e semplificazione in materia di cultura sulla base della rilevazione degli oneri

ERPAC

- Supporto specialistico al Sistema museale regionale e ai Servizi bibliotecari
- Riqualificazione del Parco di Villa Manin
- Valorizzazione e promozione dei beni culturali etnografici della Regione
- Allineamento della gestione finanziaria alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente
- Rigenerazione urbana in chiave storico/culturale del Parco Basaglia di Gorizia

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero*Direzione centrale cultura e sport*

- Sostegno finanziario alle manifestazioni sportive più rilevanti anche a carattere transfrontaliero, che si svolgono nel territorio del Friuli Venezia Giulia
- Relazione all'Assessore con evidenziazione dei vantaggi e delle criticità relative a un disegno di legge di riordino e semplificazione in materia di sport sulla base della rilevazione degli oneri

Linea strategica 8: Semplificazione, fiscalità e autonomia**Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione***Direzione generale*

- Nuovo report controllo di gestione con analisi costi e attività per Direzione centrale e Servizio
- Definizione a regime del sistema Q81
- Adottare misure organizzative, atte a prevenire o a fare emergere fenomeni corruttivi, tarate su una valutazione analitica del rischio oggettivamente connesso alle attività di competenza dell'A.R.
- Favorire l'accessibilità dall'esterno a documenti e informazioni riguardanti l'A.R. ed altre forme di "controllo diffuso" sull'attività amministrativa regionale, coinvolgendo la società civile nella lotta alla corruzione

Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione

- Valutazione impatti e proposta progetto pilota sperimentale che recepisca gli indirizzi e le innovazioni emerse in ambito di commissione speciale agenda digitale
- Avvio di un servizio al cittadino mediante il sistema cruscotto
- Sviluppare il sistema cartografico finalizzato alla salvaguardia della salute del cittadino mediante il rilevamento di coperture in amianto presenti sugli edifici del territorio del Friuli Venezia Giulia
- Ricognizione indennità e permessi previsti dalla contrattazione collettiva di comparto Regione con individuazione degli istituti non più applicabili in quanto riservati a legge o comunque modificati di competenza della PO: voci accessorie aventi natura fissa e ripetitiva
- Ricognizione indennità e permessi previsti dalla contrattazione collettiva di Comparto Regione con individuazione degli istituti non più applicabili in quanto riservati a legge o comunque modificati di competenza della PO: voci accessorie aventi natura variabile

Segretariato generale

- Trasposizione dei dati tavolari da partita cartacea (PT) a partita informatica (PTW)- UT Trieste, Monfalcone, Gorizia e Gradisca, Cervignano e Pontebba
- Esercizio delle funzioni tavolari delegate ex art. 95 bis RD 499/19299 - UT Trieste
- Abbattimento dell'arretrato in iscrizione dell'UT Trieste
- Valorizzazione della funzione di vigilanza sugli Enti regionali

Avvocatura della regione

- Svolgimento dell'attività consultiva da parte degli Avvocati della Regione a sostegno dell'azione amministrativa in termini di efficacia e tempestività
- Bando e selezione del personale per il tirocinio professionale di cui all'art. 41 L. 31 dicembre 2012, n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"
- Ricognizione crediti trasmessi dalle ex Province e organizzazione dati in funzione successivi adempimenti amministrativi e contabili
- Ricognizione debiti di competenza trasmessi dalle ex Province e organizzazione dati in funzione successivi adempimenti amministrativi e contabili

Direzione centrale finanze e patrimonio

- Progettazione, realizzazione e collaudo di un applicativo web per la raccolta dei contributi della Regione al Programma Nazionale di Riforma che prevede il raccordo con il DEFR
- Piano di programmazione 2019 Internal Audit L.R. 1/2015 art. 21
- Svolgimento di attività propedeutiche alla cessione del 55% del capitale sociale della società Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A.
- Ipotesi di prototipo del CARD (catasto regionale del demanio) in attuazione dell'articolo 56 della L.R. 10/2017
- Bilancio consolidato della Regione dell'esercizio 2018. Coordinamento delle attività nei confronti delle Società partecipate della Regione.
- Semplificazione atti di spesa predisposti dalle Direzioni centrali.
- Ricorso al mercato finanziario autorizzato dalla legge regionale 29/2018 (legge di stabilità 2019-2021). Predisposizione della documentazione necessaria alla contrazione del debito

Direzione centrale infrastrutture e territorio

- Implementazione della rete delle stazioni appaltanti di cui alla legge regionale 14/2002

Ufficio stampa e comunicazione

- Piano di comunicazione 2019-2023
- Progetto di revisione grafica dell'immagine coordinata della Regione
- Comunicare la Regione con i Social Network

Ufficio di gabinetto

- Miglioramento dell'attività preparatoria per le riunioni della Conferenza delle Regioni, Stato Regioni e Unificata
- Attività di supporto verso le aziende che intendono insediarsi in Regione o trasferirne la sede fiscale

Missione 19: Relazioni internazionali

Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione

- Programmi di cooperazione territoriale europea: analisi dei risultati della programmazione 2014-2020 al fine di costruire la base informativa per la programmazione strategica 2021-2027

Obiettivi trasversali

Rispetto al passato, con il Piano della prestazione 2019 si propone una modifica della filosofia di definizione degli obiettivi trasversali.

Questa tipologia di obiettivi con il 2019 non viene più decisa dalla Direzione generale in modo univoco per tutte le strutture direzionali ma sono i singoli responsabili (Vicedirettori centrali e Direttori di servizio) a proporre i propri obiettivi sulla base di alcuni temi specifici della pianificazione strategica, anche con una logica di team.

Gli obiettivi trasversali decisi dal Comitato di direzione per l'anno 2019 sono i seguenti:

1 Semplificazione

Il primo obiettivo trasversale riguarda interventi di semplificazione in ambito organizzativo, amministrativo, legislativo o di digitalizzazione; ciascun responsabile identifica un intervento nell'ambito della propria competenza, in coordinamento con il Direttore centrale di riferimento.

2 Team

Il secondo obiettivo trasversale riguarda alcuni temi considerati strategici dall'attuale legislatura, decisi per il 2019 dal Comitato di direzione:

- Superamento delle emergenze derivanti dall'alluvione nelle zone montane;
- Bilancio regionale;
- Fiscalità;
- Eventi internazionali;
- Anticorruzione.

Ciascun responsabile individua un intervento relativo ad una tematica sopra descritta in coordinamento con il Direttore centrale di riferimento; in merito ai temi "Bilancio regionale" e "Anticorruzione" il responsabile si rapporta rispettivamente con il Ragioniere generale e con il Responsabile della trasparenza e anticorruzione della Regione.

2A Superamento delle emergenze derivanti all'alluvione nelle zone montane

L'obiettivo, relativo alle attività e alle procedure di spesa dei finanziamenti regionali e statali dedicati al superamento delle emergenze derivanti dall'alluvione che ha colpito in ottobre 2018 la montagna della regione, coinvolge i responsabili di: Protezione civile della Regione, Direzione centrale infrastrutture e territorio, Direzione centrale ambiente ed energia, Direzione centrale attività produttive, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

2B Bilancio regionale

La declinazione dell'obiettivo riguarda l'utilizzo delle somme stanziare, siano esse coperte con entrate dell'anno, siano esse somme riaccertate; la sua realizzazione impegna i responsabili di tutte le Direzioni.

2C Fiscalità

Le attività connesse alla defiscalizzazione, alle entrate, alle risorse finanziarie (anche con riferimento alle Autonomie Locali) o alla contabilità armonizzata rientrano in questo obiettivo, alla cui realizzazione concorrono i responsabili di: Segretariato generale, Ufficio di gabinetto, Avvocatura della Regione, Direzione centrale

autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Direzione centrale finanze e patrimonio, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

2D Eventi internazionali

La promozione della Regione e dell'Amministrazione regionale attraverso l'organizzazione di eventi di livello internazionale costituisce l'oggetto dell'obiettivo, che interessa i responsabili di: Direzione generale, Ufficio di gabinetto, Ufficio stampa e comunicazione, Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Direzione centrale cultura e sport, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

2E Anticorruzione

L'obiettivo consiste nell'individuazione dei fattori di rischio sulle attività di competenza e nell'elaborazione di proposte di misure di prevenzione della corruzione; conseguentemente riguarda i responsabili di tutte le Direzioni.

Azioni contenitore

Le azioni contenitore comprendono gli obiettivi che caratterizzano l'attività istituzionale ordinaria, a carattere permanente, ricorrente o continuativo, pur non avendo necessariamente un legame diretto con le linee guida politiche. Nell'attività ordinaria vengono inoltre ricompresi generalmente quei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento dell'organizzazione e di cui si mira alla continua ottimizzazione in termini di efficienza ed economicità.

Esse consistono, nel dettaglio, in:

- Ottimizzazione della gestione delle procedure contabili e di spesa
- Efficientamento dell'attività di protocollazione e archiviazione degli atti e della corrispondenza
- Ottimizzazione dell'attività di segreteria
- Svolgimento funzionale dell'attività di sportello
- Svolgimento funzionale dell'attività di economo evoluto
- Svolgimento funzionale dell'attività di viceconsegnatario
- Svolgimento funzionale dell'attività di commesso
- Efficientamento dell'attività di gestione amministrativa ed economica del personale
- Gestione funzionale degli automezzi in dotazione
- Efficientamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e mobiliare della Regione e degli Enti regionali
- Svolgimento efficiente delle procedure relative a gare e contratti
- Assicurare il supporto alle attività istituzionali delle Direzioni, dei Servizi della Presidenza e degli Enti
- Tempestivo aggiornamento delle pagine web del sito istituzionale
- Attività tecnica, giuridica e amministrativa afferente beni di proprietà dell'Amministrazione regionale o in gestione alla stessa
- Efficientamento delle attività svolte all'interno del sistema integrato di Protezione civile della Regione
- Attività del personale del Corpo forestale regionale di prevenzione, vigilanza e repressione degli illeciti a salvaguardia delle risorse agroambientali e del patrimonio regionale faunistico e naturalistico.

4. Rendicontazione e allegati

Predisposizione del Piano della prestazione

Il Piano della prestazione 2019 è stato elaborato dal Servizio Programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro della Direzione generale in coordinamento con i documenti di programmazione economico – finanziaria (DEFR e successiva NaDEFR, approvati dal Consiglio Regionale rispettivamente con deliberazione n. 5 nella seduta del 25 luglio 2018 e n. 40 nella seduta del 12 dicembre 2018).

Per la gestione delle attività svolte e dei relativi flussi informativi, l'Amministrazione regionale dispone di un applicativo informatico (PerformPA), nel quale obiettivi e informazioni sono strutturati nelle Linee strategiche di legislatura, con le rispettive Missioni, e per le Strutture direzionali della Regione come modificate nel corso dell'anno 2018. Il programma consente inoltre il collegamento e il governo del sistema di valutazione, dato che la prestazione viene espressa sia in termini organizzativi che in termini individuali; prevede infine l'associazione alla situazione contabile, di fondamentale importanza in quanto un sistema di obiettivi è effettivamente sostenibile solo se è garantita la congruità tra le risorse effettivamente disponibili e gli interventi da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati.

Le Schede della prestazione, elaborate attraverso l'applicativo, definiscono puntualmente interventi, indicatori e tempi di realizzazione; esse sono state compilate con la collaborazione dei referenti per ciascuna delle Strutture della Presidenza, delle Direzioni centrali della Regione e degli Enti strumentali regionali.

Tempi della rendicontazione

In riferimento alla rendicontazione della prestazione di seguito si riportano le scadenze delle attività rispetto all'anno 2019:

- al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2019 vengono effettuate le consuntivazioni semestrali attraverso i report di controllo di gestione;
- entro il 30 giugno dell'anno 2020 è prevista:
 - o l'approvazione della Relazione sulla prestazione dell'anno 2019;
 - o la pubblicazione della Relazione sulla prestazione sul sito istituzionale.

Attraverso i report di controllo di gestione si avvia la fase di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti mediante la misurazione degli indicatori, l'analisi dello scostamento tra obiettivi pianificati e risultati raggiunti e la conseguente eventuale attivazione di interventi correttivi.

Il ciclo di gestione della performance, dopo la misurazione e valutazione delle performance, si chiude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché agli stakeholders esterni, ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

A tal fine ogni anno è predisposta dal Servizio Programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro della Direzione Generale la Relazione sulla prestazione, che conclude il ciclo della performance relativo all'anno precedente, ed è prevista dall'art. 39 lett. b) della L.R. 9 dicembre 2016, n. 18 "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale" quale documento "che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti".

La Relazione sulla prestazione è trasmessa per la validazione all'OIV che monitora, garantendo la correttezza dei processi, lo svolgimento del ciclo di gestione della performance. La validazione positiva da parte dell'OIV della Relazione sulla prestazione è condizione necessaria alla distribuzione delle premialità.

Infine la Relazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione anche ai cittadini, viene pubblicata sul sito istituzionale, assicurandone la visibilità e favorendone una più ampia partecipazione all'attività pubblica.

Allegati del piano

Al Piano della prestazione 2019 vengono allegati i Piani della prestazione dei quattro Enti strumentali regionali:

- Agenzia Regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS);
- Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale (ERSA);
- Ente Regionale patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (ERPAC);
- Ente tutela patrimonio ittico (ETPI).

L'articolazione dei documenti ha il seguente schema:

- Presentazione dell'Ente
 - o Attività;
 - o Competenze;
 - o Organi interni e/o esterni
- Risorse finanziarie
 - o Prospetto delle Entrate e delle Spese
- Organizzazione e personale
 - o Organigramma;
 - o Personale
- Prestazione
 - o Descrizione sintetica degli interventi/obiettivi.

Vengono inoltre allegate al Piano della prestazione le Schede della prestazione dell'Amministrazione regionale e dei quattro Enti sopracitati, che definiscono puntualmente i dettagli della performance. Le schede, predisposte dalla Direzione generale, costituiscono la base informativa di raccolta delle informazioni inserite all'interno del software che gestisce l'albero della prestazione, in collegamento con le banche dati finanziarie e del personale. Le Schede della prestazione contengono i riferimenti alla Linea strategica e alla Missione, i dati relativi alla Struttura della Presidenza, Direzione centrale e Ente strumentale regionale attuatore, al Servizio e al responsabile, la descrizione degli interventi e i risultati attesi con la puntualizzazione degli indicatori e le notizie finanziarie con il riferimento al capitolo di spesa.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE